

EMERGENZA INFLAZIONE

Stasera e domani il ministro presenterà il suo piano
Ma la proposta italiana è tutta da verificare
Intanto nel Paese le famiglie non arrivano a fine mese

L'esponente del Pd: per contenere i rincari
avevamo chiesto un piano di risparmi energetici
e un mercato regolato europeo per i carburanti

Ecofin: Tremonti pronto al nuovo show

Bersani: basta dare la colpa alla speculazione, è ora di fare proposte concrete contro il caro vita

di Bianca Di Giovanni / Roma

ANTICIPAZIONI È pronto a sbarcare a Bruxelles con il suo piano anti-speculazione sotto il braccio, già ampiamente anticipato dai media. Per di più con l'imprimatur del Pontefice, che ieri ha espressamente chiesto di difendere i poveri dalle tensioni speculative.

Due giorni sotto i riflettori dell'Ecofin, poi il podio dell'Abi per un confronto ravvicinato con i banchieri e con lo stesso Mario Draghi. Il giorno dopo, giovedì 10 luglio, sarà un anno esatto dal primo allarme sui subprime: dodici mesi fa Moody's annunciava il taglio del rating su obbligazioni per 5 miliardi di dollari garantite dai «mutui-spazzatura». Una tempesta di cui non si vede ancora la fine e che ha già fatto registrare esposizioni del sistema bancario sopra i mille miliardi di dollari. Visto che il nemico esterno, globale, piace molto al ministro italiano («guardate fuori, non guardate dentro»), ha detto ai parlamentari che gli chiedevano in-

terventi per i salari durante l'ultima udizione), sicuramente non si farà sfuggire l'anniversario. Insomma una settimana intera sotto i riflettori per il Robin Hood del Berlusconi IV. A iniziare da stasera con l'Eurogruppo, dove si discuterà molto di prezzi e di misure per contenerli. Tremonti proporrà di utilizzare l'articolo 81 del Trattato, contro i cartelli, e quello successivo contro le posizioni dominanti. Peccato che le due ipotesi siano sempre da verificare: non è affatto detto che le imprese petrolifere si siano accordate sui prezzi. Dunque, ci vorrà tempo per analizzare l'effettiva applicabilità dei due articoli. Nel frattempo i salari pagano tariffe e pieni benzina sempre più cari (spinti anche da un dollaro troppo basso), per non parlare di pane, pasta e farina. Per rimpinguare le buste paga il ministro chiede di aspettare che la crescita riparta: ma contemporaneamente conferma che il Pil è vicino allo



Attivisti anti-G8 manifestano a Sapporo, città nel nord del Giappone. Foto di Dai Kurokawa/Ansa-Epa

G8 IN GIAPPONE

Appello del Papa per i Paesi più poveri

Anche il Papa chiede ai grandi di occuparsi delle popolazioni più deboli. Si apre così, con questo appello, il G8 di Hokkaido in Giappone. La crisi alimentare, il caro petrolio, la crisi dell'economia globale, la lotta al cambiamento climatico e l'emergenza politica in Zimbabwe: sono questi i temi principali in agenda al vertice. Il primo ad arrivare è stato George W. Bush, ricevuto ieri dal primo ministro giapponese. È l'ultimo G8 per il presidente americano. Intanto a Sapporo, ancora ieri alcune migliaia di persone hanno manifestato in modo pacifico contro i Paesi del G8. Il presidente Bush ha ammesso che «l'economia americana non cresce come vorremmo» e ha promesso un «ruolo costruttivo» nella lotta alle emissioni di gas serra.

zero. Come dire: per ora non se ne fa nulla. Così, con una piroetta tipica del suo stile, si presenta come l'uomo del dialogo, ma che contemporaneamente chiude la porta. Ci ha provato ieri il ministro ombra Pier Luigi Bersani a tagliare le

ali alla «speculazione» di Tremonti. Se il governo italiano intende «far qualcosa di concreto, potrebbe sostenere le indicazioni già proposte lo scorso anno ai ministri dell'energia europei - ha dichiarato l'esponente del Pd - La prima è la predisposizione di un

drastico piano di risparmio energetico da applicare con immediatezza da comunicare ai mercati e all'opinione pubblica, dando un segnale a chi punta a far lievitare i prezzi». Non è affatto detto, infatti, che sia davvero la speculazione a far salire i prezzi: c'è mol-

to di strutturale nei rincari. Se non si agisce sul rapporto domanda-offerta si va poco lontano. «La seconda proposta - continua Bersani - riguarda l'allestimento di un mercato regolato europeo per la consegna fisica di materie prime energetiche nel lungo termine,

con contratti di tipo assicurativo a prezzi prefissati». Insomma, il governo prodi mise sul tavolo proposte concrete: quelle di oggi invece rischiano di naufragare lasciando inalterato il problema della quarta settimana. Stessa cosa accadrà all'Abi, dove il ministro vestirà i panni del difensore dei risparmiatori, un ruolo che si attribuisce da quando Antonio Fazio fu costretto a lasciare. Dalla magistratura, non da lui: ma per il ministro questo è solo un dettaglio. Il suo predecessore, Tommaso Padoa-Schioppa, nei due interventi all'Abi fu impietoso con le banche: chiese di non tradire la fiducia dei clienti. I quali non devono perdere tempo a cercare sportelli affidabili. Nel frattempo il governo aumentava la concorrenza tra istituti con la portabilità e l'azzeramento dei costi per la chiusura del conto. Ma nessuno si guadagnò la «patente» di tutore dei piccoli investitori come quella che si è affibbiata (da solo) Tremonti. Speculazioni a parte, stasera e domani il ministro dovrà mettere sul tavolo dell'Ecofin la manovra appena varata. Sui numeri non dovrebbero esserci problemi: anche se già qualcuno parla di «buchi» in vista. Soprattutto per la copertura Ici, ma quelli sono affari dei Comuni, il Tesoro non ci pensa proprio a risolverli.

7-12
LUGLIO

INGRESSO GRATUITO

ROMA
fiction
fest

7 Luglio

Vieni ad assistere alle proiezioni, alle anteprime e a incontrare gli attori delle tue serie preferite.

Sull'Orange Carpet del

MULTISALA ADRIANO

Piazza Cavour, 16

17.30 - **La Nuova Squadra** di Cristiano Celeste

Ospiti in sala: Elaine Bonsangue, Ciro Esposito, Antonio Milo, Teresa Saponangelo, Federico Tocci, Gennaro Silvestro, Luigi Petrucci, Duccio Giordano

17.30 - **Iron Road** di David Wu

Ospite in sala: Luke MacFarlane

18.00 - Presentazione di **Puccini** di Giorgio Capitani

Ospiti in sala: Alessio Boni, Andrea Giordana

18.30 - **Confessions of a Superhero** di Matthew Ogens

Ospiti in sala: Matthew Ogens

19.00 - Ospiti in sala **Flavio Insinna** e **Nino Frassica** per

Ho Sposato uno Sbirro di Carmine Elia e Giorgio Capitani

Don Matteo di Fabrizio Costa, Elisabetta Marchetti, Giulio Base

22.00 - **The Company** di Mikael Salomon

Ospiti in sala: Mikael Salomon, Raoul Bova

22.30 - **Il Mistero del Lago** di Marco Serafini

Ospiti in sala: Lorenzo Flaherty, Simona Borioni, Angelica Cinquantini, Gabriele Manfredi, Hary Prinz, Sabina Began, Elisabetta Pellini

AUDITORIUM DELLA CONCILIAZIONE

Via della Conciliazione, 4

Dalle 19.30 una grande anteprima di fiction italiana

Raccontami Cap. II con Massimo Ghini e Lunetta Savino
di Tiziana Aristarco e Riccardo Donna

sull'Orange Carpet dell'Auditorium potrete incontrare grandi ospiti internazionali:

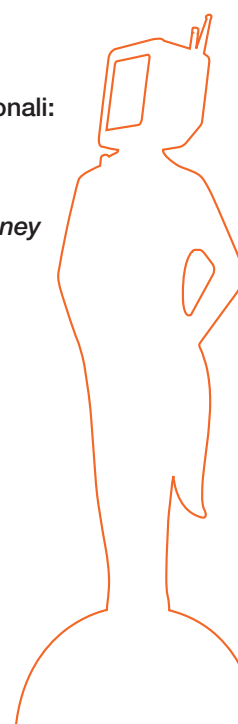
Dave Annable e Balthazar Getty protagonisti di *Brothers and Sisters*

William Baldwin, Peter Krause, Nathalie Zea protagonisti di *Dirty Sexy Money*

Kim Cattrall, Samantha Jones di *Sex and the City*

Christopher Meloni protagonista di *Law & Order*

Louise Lombard protagonista di *Kiss of Death*



Il programma completo del **RomaFictionFest** è consultabile online sul sito ufficiale del festival: www.romafictionfest.it

Promosso da



In collaborazione con



Main sponsor

